

Amazon: cambiamenti su Kindle

- Ultima modifica: Giovedì, 11 Novembre 2010 22:16

Pubblicato: Giovedì, 11 Novembre 2010 21:10

Scritto da Gaetano Monti



Dal primo dicembre, gli editori di giornali e riviste che vendono i propri contenuti su Kindle Store riceveranno il 70% delle entrate, a cui saranno sottratte le spese di trasferimento. Inizialmente, Amazon riservava loro solo il 30% del fatturato.

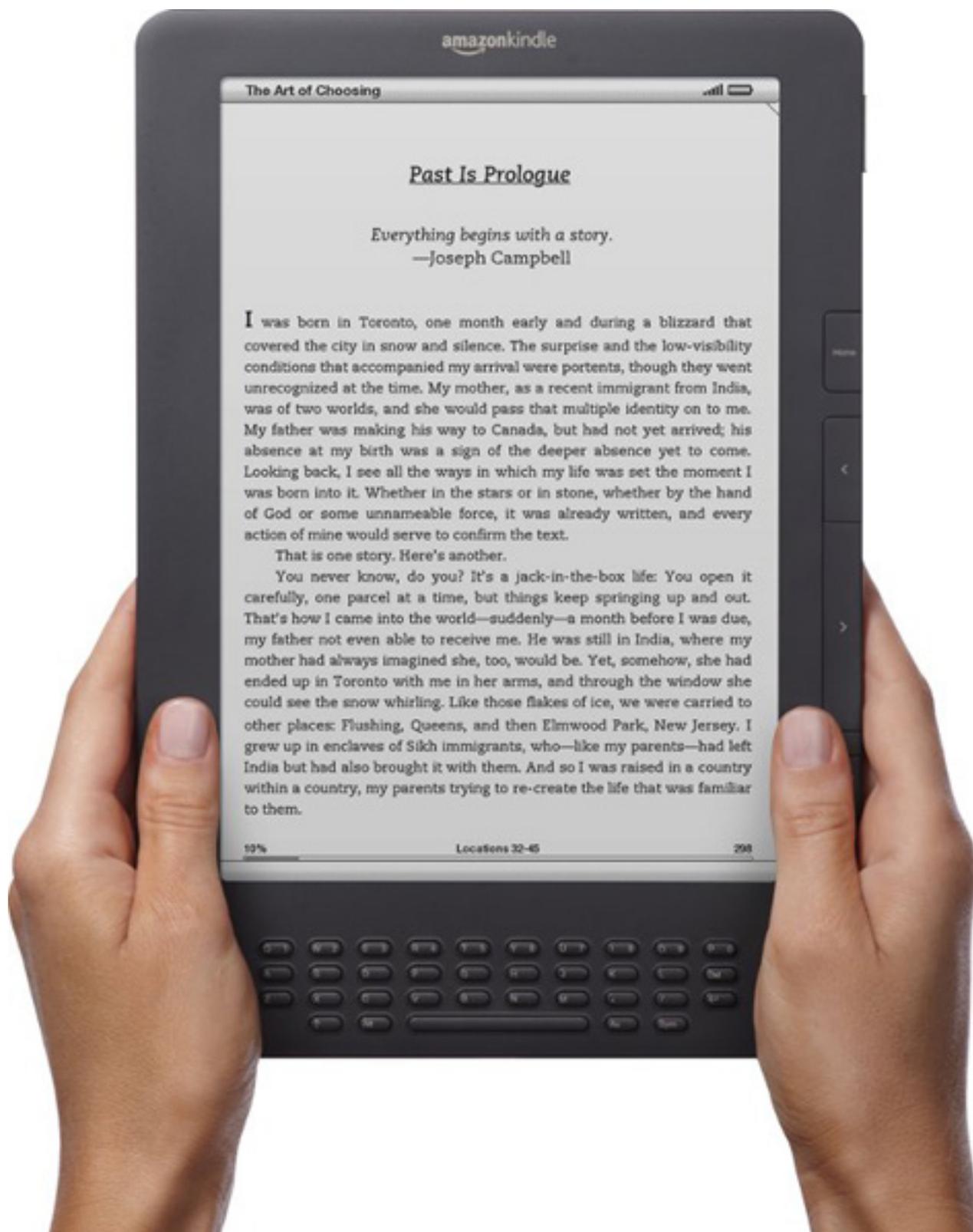
Amazon ha annunciato, qualche giorno fa, una nuova **ripartizione del fatturato** con editori di giornali e riviste: dal primo dicembre, il **70% delle entrate** derivate dalla vendita di un contenuto editoriale andrà alla casa editrice. A questa cifra saranno sottratte le spese di trasferimento del pezzo. Ad esempio, se la diffusione sarà realizzata attraverso **Whispernet 3G**, un servizio messo a punto da Amazon per portare i titoli anche su Kindle 3G, l'utente dovrà pagare una piccola tassa.

Amazon: cambiamenti su Kindle

- Ultima modifica: Giovedì, 11 Novembre 2010 22:16

Pubblicato: Giovedì, 11 Novembre 2010 21:10

Scritto da Gaetano Monti



Amazon: cambiamenti su Kindle

- Ultima modifica: Giovedì, 11 Novembre 2010 22:16

Pubblicato: Giovedì, 11 Novembre 2010 21:10

Scritto da Gaetano Monti

Il popolare negozio online americano ha poi imposto **nuove restrizioni agli editori**. I loro giornali dovranno essere accessibili da **qualsiasi piattaforma**: Kindle, Kindle DX, applicazioni Kindle for Android, iPhone, iPad e BlackBerry. Inoltre, i clienti dovranno poter leggere il contenuto **in tutte le zone geografiche** nelle quali l'editore ha diritti. Amazon precisa che queste nuove condizioni non saranno applicate agli editori di blog, i quali usufruiscono di norme più "vantaggiose".

A questo si aggiunge un programma, denominato "**Kindle Publishing for Periodicals**", che raccoglie tool e features per incrementare la digitalizzazione e la diffusione di contenuti su Kindle Store.